



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PATD09000P

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Risultati a distanza	17
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	21
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	21
---	----

Prospettive di sviluppo	22
-------------------------	----



Contesto

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituzione scolastica ha sempre ospitato studenti con famiglie con un background socio-economico non particolarmente elevato. Essendo situata in una posizione geografica strategica al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza. In seno all'Istituto sono presenti alunni disabili, BES, DSA e stranieri. La scuola si è posta come punto di riferimento nella convinzione di poter incidere profondamente sul livello culturale degli studenti, consapevole della trasferibilità e permeabilità di quanto maturato nel percorso di studi. Recenti indagini condotte da Eduscopio hanno evidenziato che il nostro Istituto, in particolare il settore tecnologico, si colloca tra i primi posti nella classifica di studenti che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del diploma. Un altro successo per il nostro Istituto è il notevole incremento nella prosecuzione degli studi a livello universitario. Questi traguardi sono motivo di vanto per la nostra Istituzione.

VINCOLI



Il pendolarismo molto accentuato degli studenti dai paesi limitrofi causa alcuni problemi organizzativi per la scuola.

Inoltre, l'evento pandemico vissuto a livello globale nel biennio 2020-2021, ha influito negativamente sia sui processi di socializzazione che, al livello didattico, nell'acquisizione qualitativa e quantitativa delle competenze.

Il livello culturale, non certo elevato, e la frequente tendenza da parte degli studenti a sottovalutare l'impegno scolastico, costringe il personale della scuola a misurarsi continuamente con metodologie didattiche sempre differenti. Ciò comporta spesso ritardi nell'attuazione delle programmazioni disciplinari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio offre competenze legate prevalentemente alle attività svolte dagli studi professionali operanti nel settore tecnico e in quello economico. In base alle poche indicazioni fornite dal mondo delle professioni, la scuola ha modificato alcune parti del proprio percorso formativo per cercare di venire incontro alle esigenze evidenziate, in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum degli istituti tecnici.

Nelle classi del triennio lo strumento dell'impresa formativa simulata in ambito dei PCTO ha permesso l'acquisizione delle competenze previste dalla normativa di riferimento nonostante i limiti imposti dalla pandemia.

Quanto al settore "turismo" proficua è stata la collaborazione con strutture ricettive presenti sul territorio o in zone limitrofe e la pro loco.



VINCOLI

Gli studenti, a causa del periodo pandemico, non sono riusciti ad arricchire la loro formazione con partecipazioni a stage e/o tirocini presso realtà del territorio.

Altri vincoli sono legati all'esiguo numero delle strutture che possono ospitare gli studenti della scuola, perché prevalentemente gestite a conduzione familiare. La scuola ha difficoltà a garantire stesse opportunità a tutti gli alunni per specifici percorsi di PCTO. Altra problematica riguarda la scarsa collaborazione con l'amministrazione comunale, lontana dalle esigenze della nostra scuola. Le sinergie che potrebbero crearsi tra tessuto produttivo locale, amministrazione e istituzione scolastica consentirebbero di sfruttare al meglio le possibilità offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La sede centrale dell'istituto costruita negli anni 80 è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico. L'istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un'adeguato servizio. La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattiche. Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico



(laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche.

VINCOLI

Un vincolo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria delle dotazioni strumentali e delle strutture, in particolare gli spazi esterni potrebbero essere ottimizzati per le attività sportive. L'Istituto dispone di una sola palestra per tutti gli studenti e la sede staccata, ad oggi, non è fornita di tale struttura.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Attività svolte

Per raggiungere la priorità indicata, la scuola ha messo in atto i percorsi riportati nel piano di miglioramento svolgendo, per i relativi obiettivi di processo, attività correlate come di seguito esposto.
Attività svolte:

progetti PON sulle competenze di base di Italiano e matematica a.s. 2019/20;

Recupero delle carenze in itinere e con pausa didattica post scrutinio intermedio. Inoltre, sono stati attivati progetti di recupero a conclusione dell'anno scolastico per gli alunni con debito formativo.

Sportello di matematica e italiano: le attività relative a questo obiettivo di processo sono state penalizzate dal periodo pandemico e dalla necessità di utilizzare i docenti di potenziamento per le sostituzioni dei docenti assenti

Risultati raggiunti

Nell'anno scolastico 2019/2020, a causa della pandemia le prove standardizzate non sono state somministrate a nessuna classe, invece nell'anno scolastico 2020/2021 solo le classi quinte hanno svolto le prove Invalsi; nell'ultimo anno del triennio la somministrazione delle prove è stata regolare. Nel triennio precedente sono stati rilevati lievi miglioramenti e si è ritenuto opportuno continuare ad attuare ed incrementare tutte le strategie possibili per raggiungere il traguardo prefissato relativo ai risultati nelle prove standardizzate nazionali.

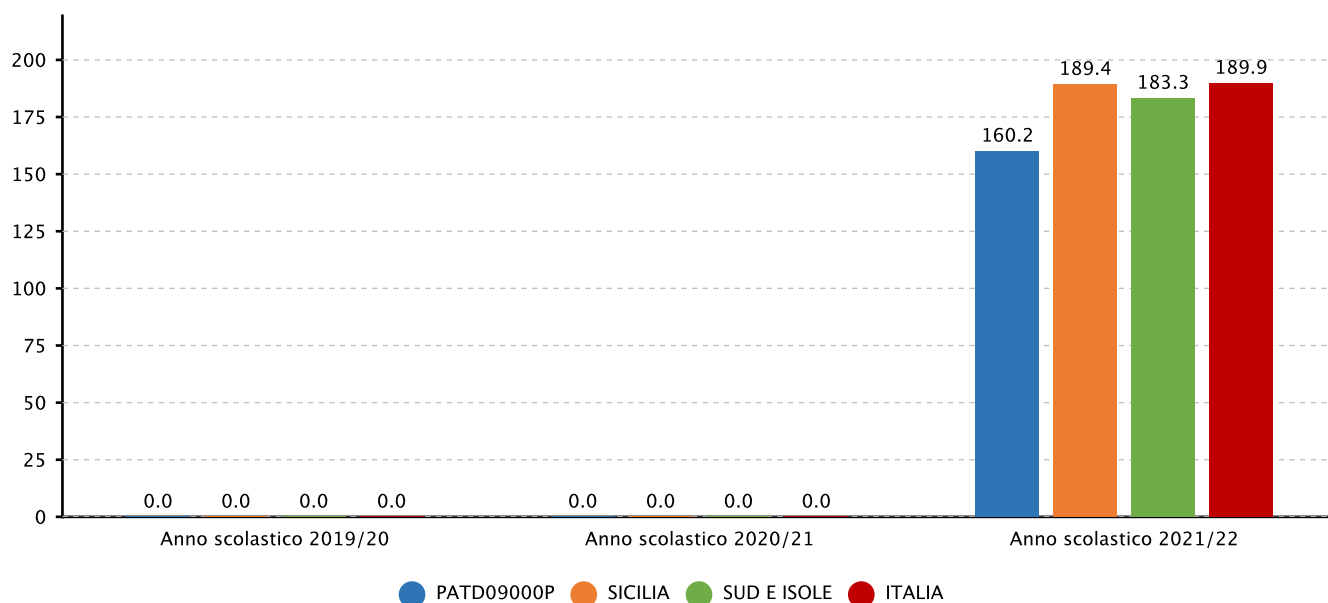
La scuola è riuscita a coinvolgere tutta la comunità scolastica ad una partecipazione attiva e consapevole alle prove. Il processo di miglioramento degli esiti delle prove nazionali iniziato nel triennio precedente ha, però, avuto uno stallo a causa della situazione pandemica.

Infatti nel triennio precedente l'andamento degli esiti delle prove standardizzate aveva evidenziato un aumento nei livelli tre e quattro ma nel triennio che stiamo rendicontando l'effetto della pandemia ha inciso negativamente soprattutto per le classi seconde alle quali la prova è stata somministrata solo per l'anno scolastico 2021/22. Per le classi quinte si è evidenziato un leggero miglioramento fra gli anni 2020/21 e 2021/22 che ha permesso di innalzare l'effetto scuola attestatosi alla fine del triennio ad una valutazione media.

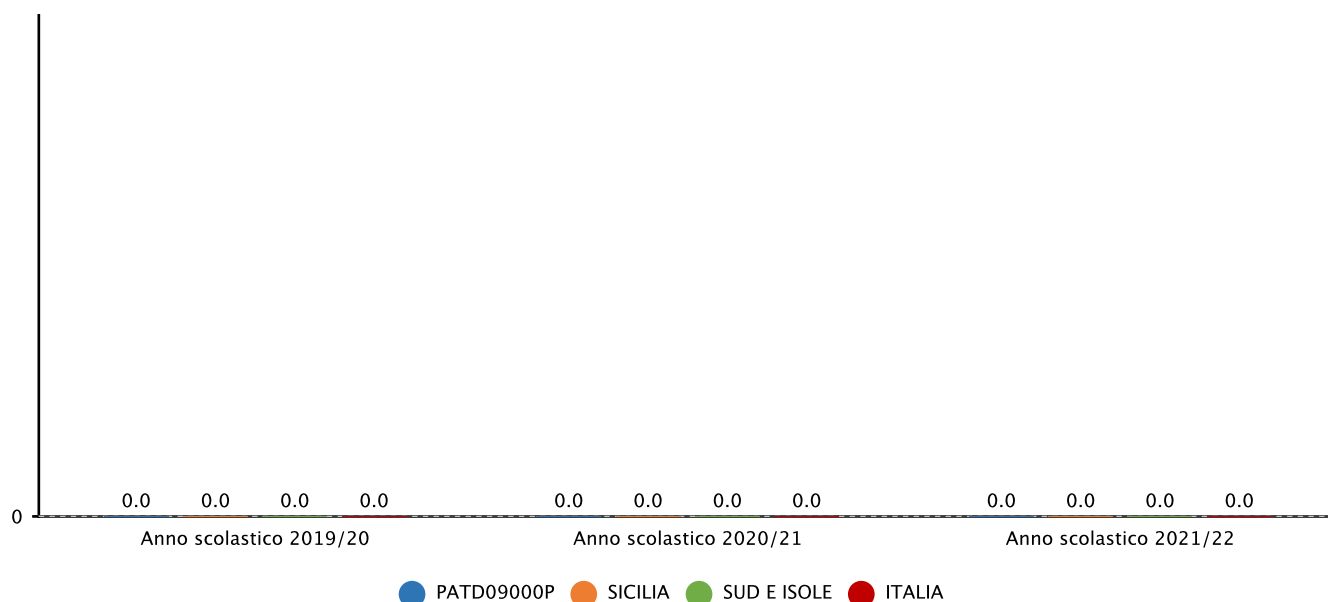
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

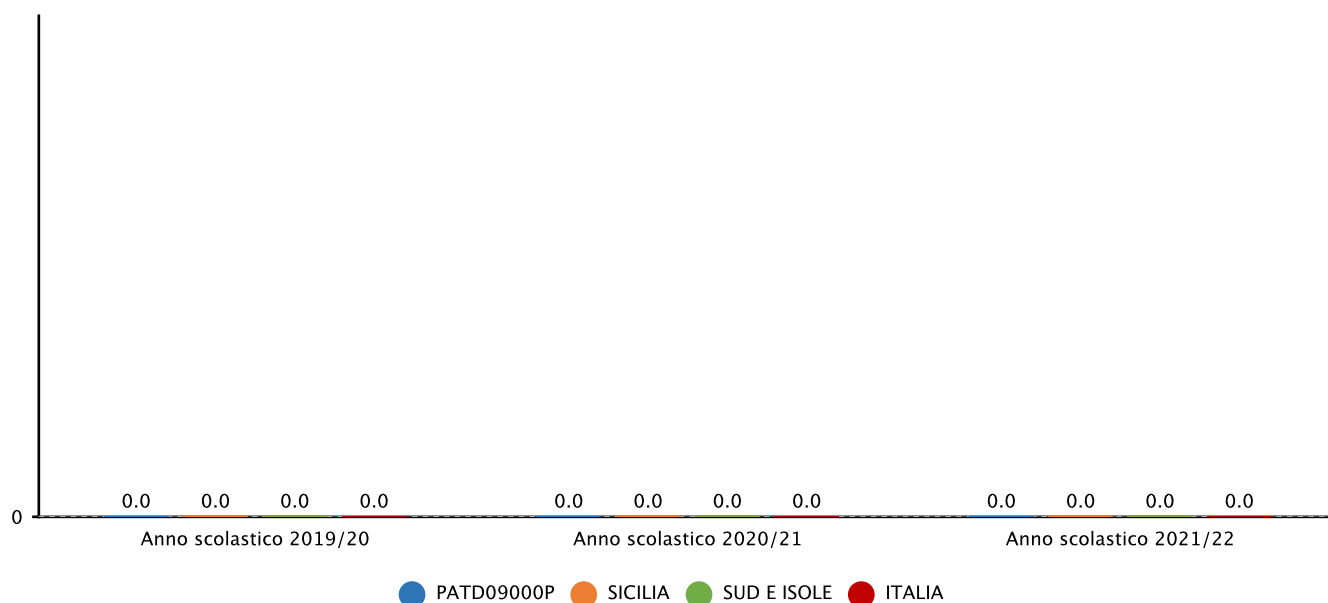


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

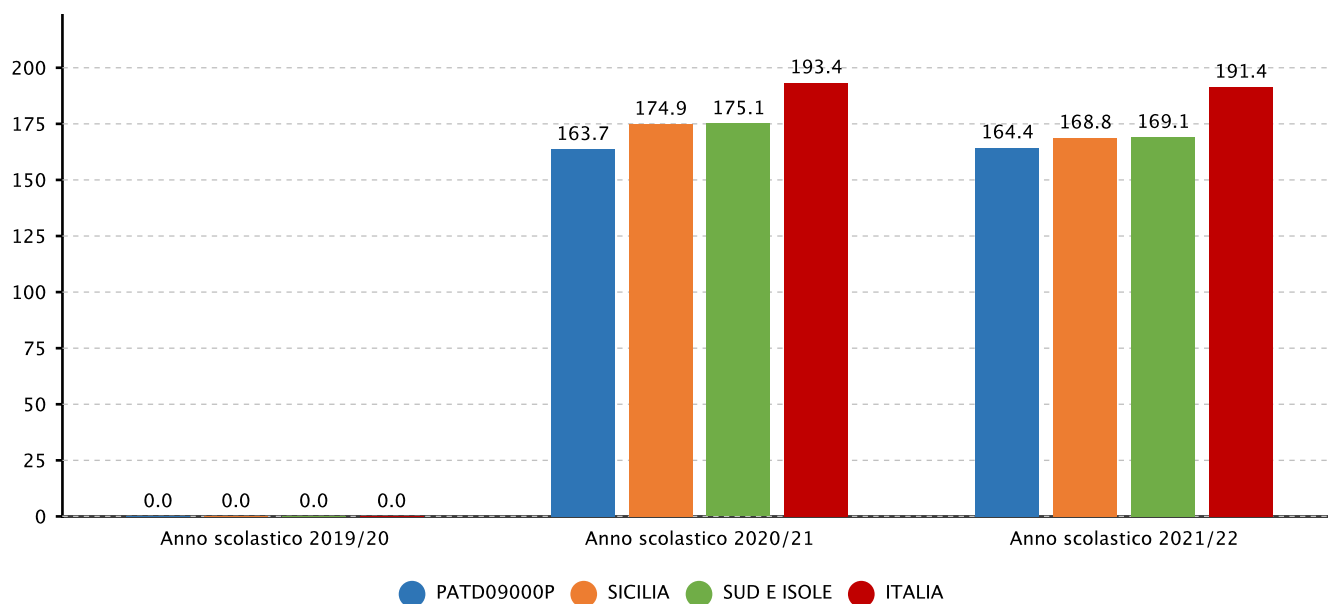


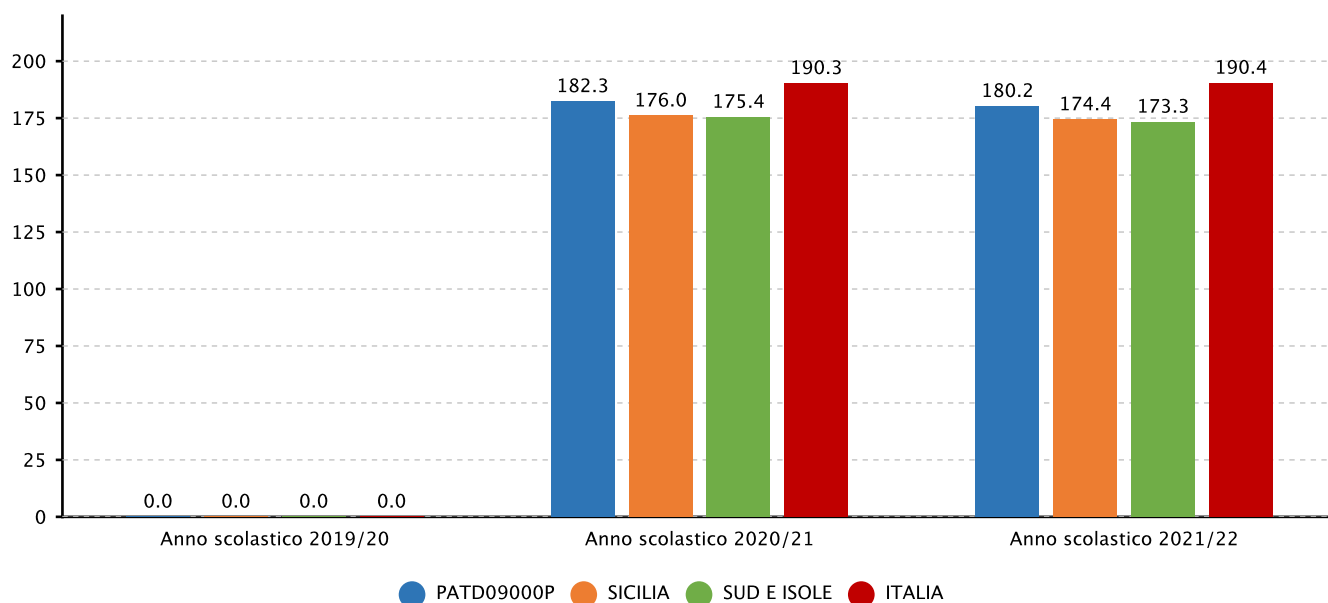
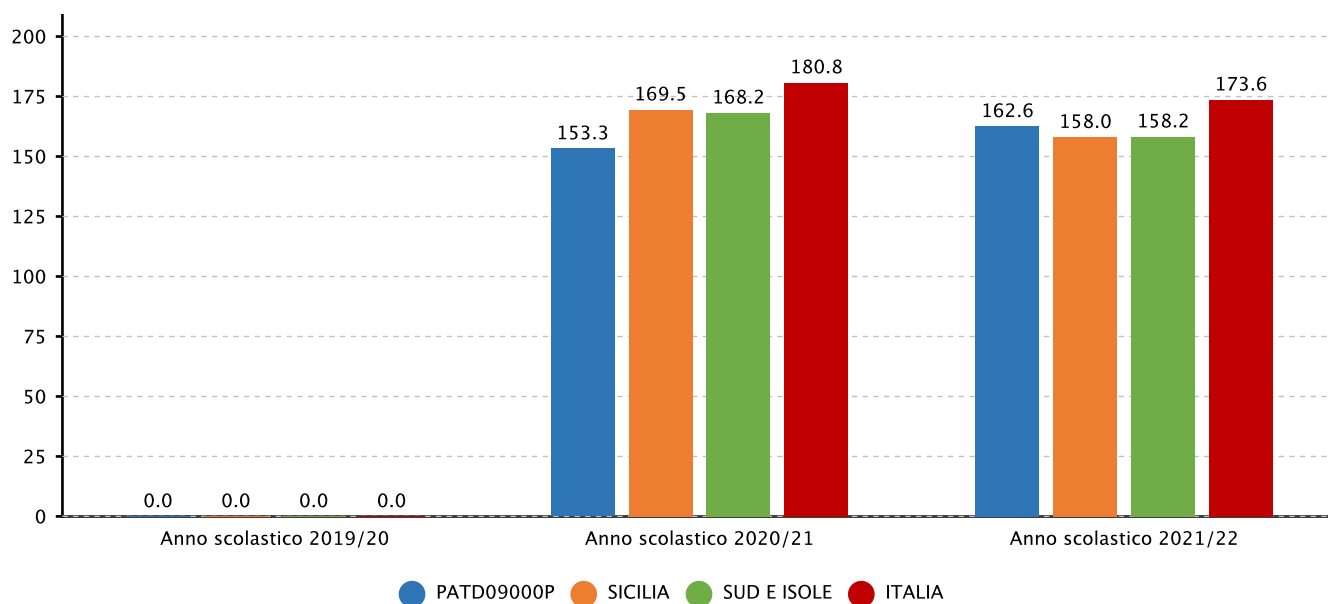


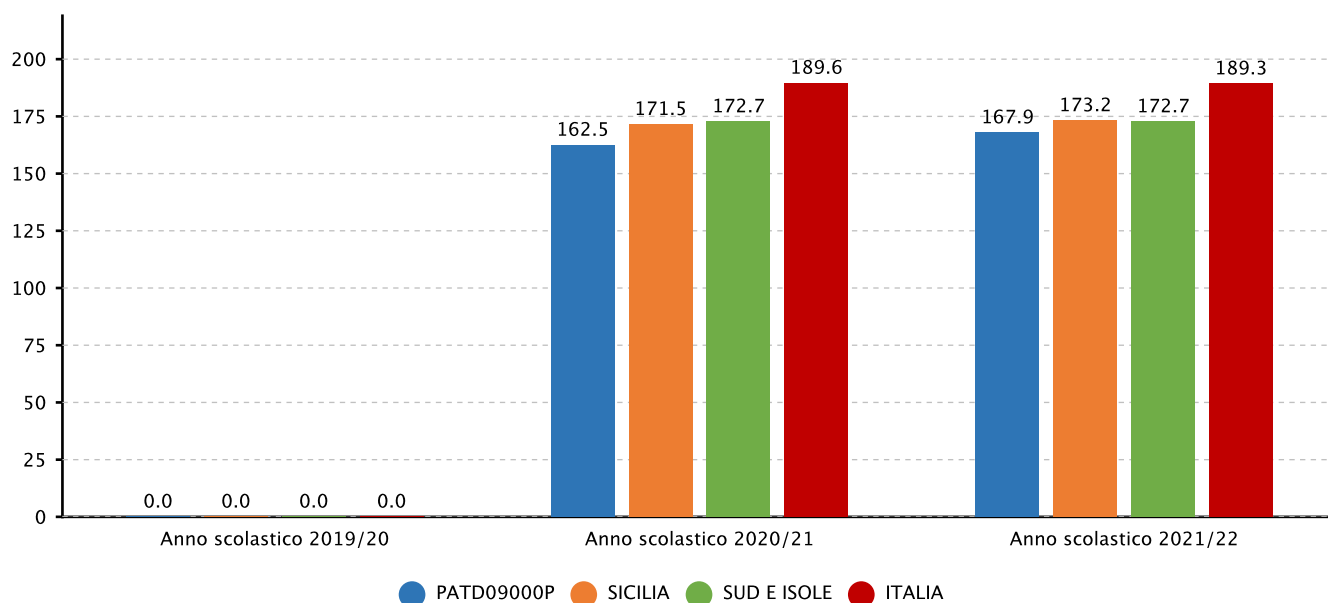
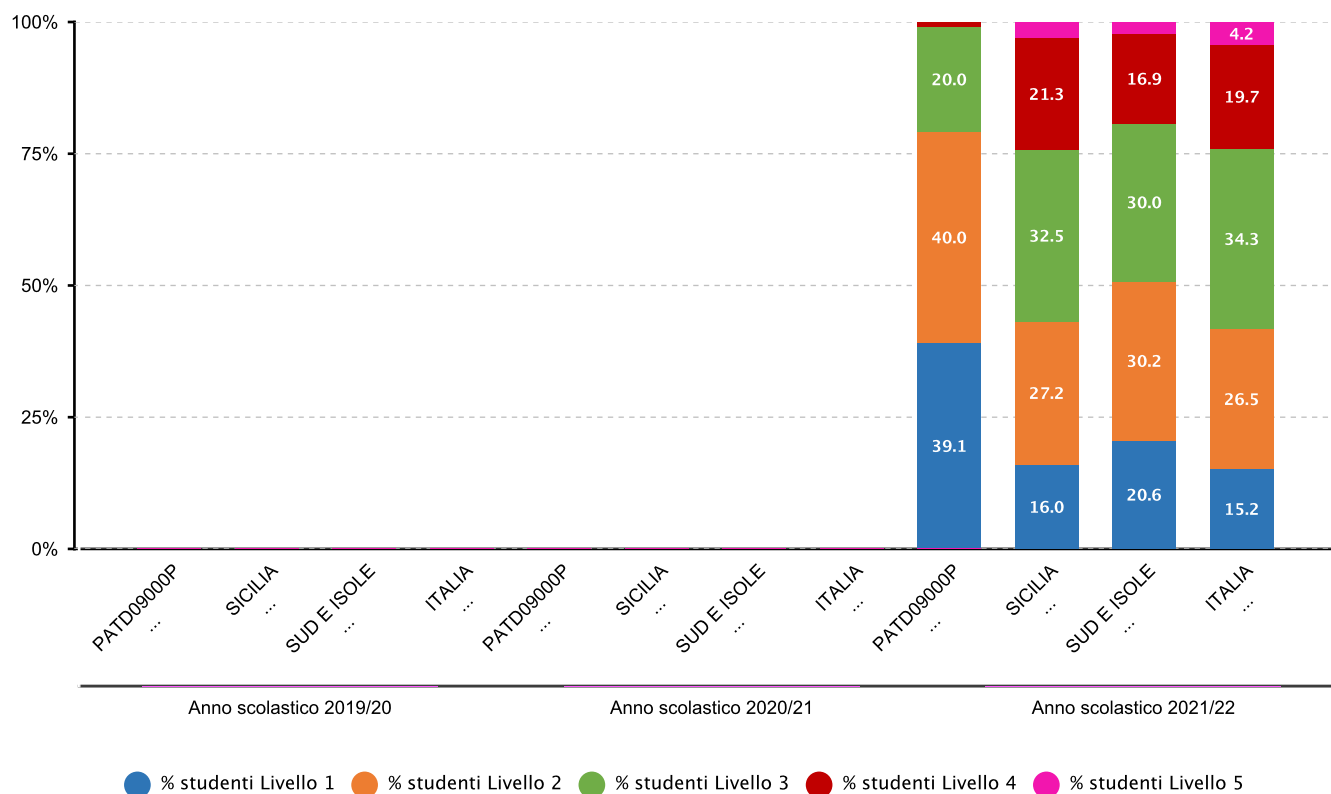
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

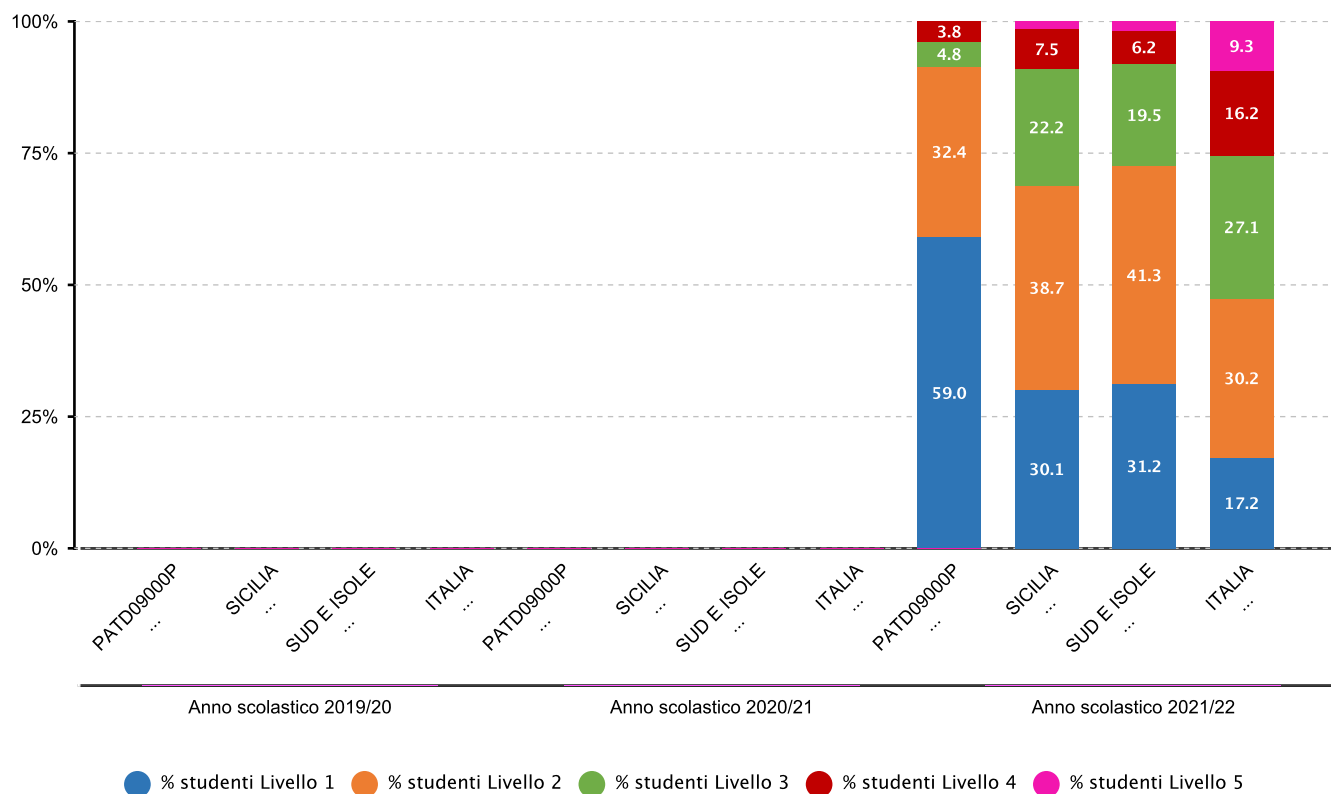



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI


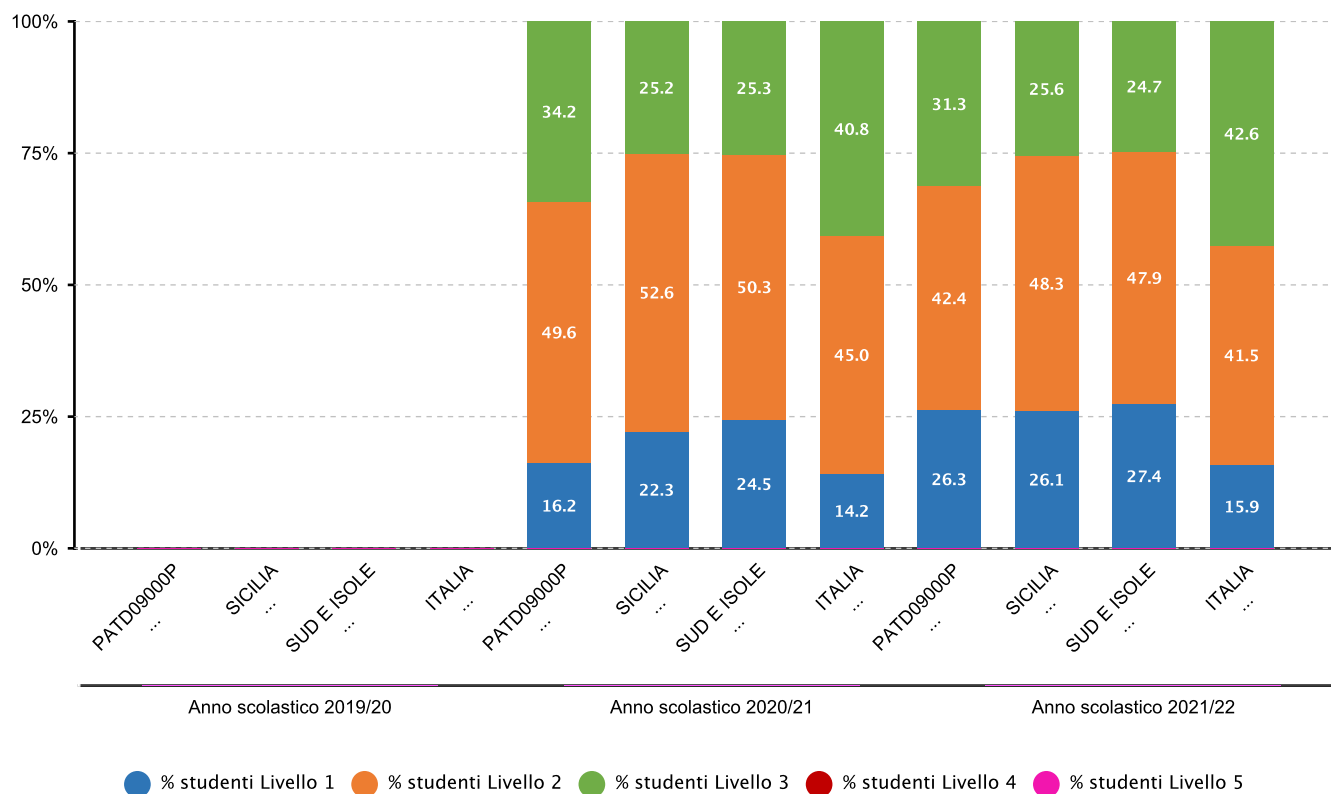


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



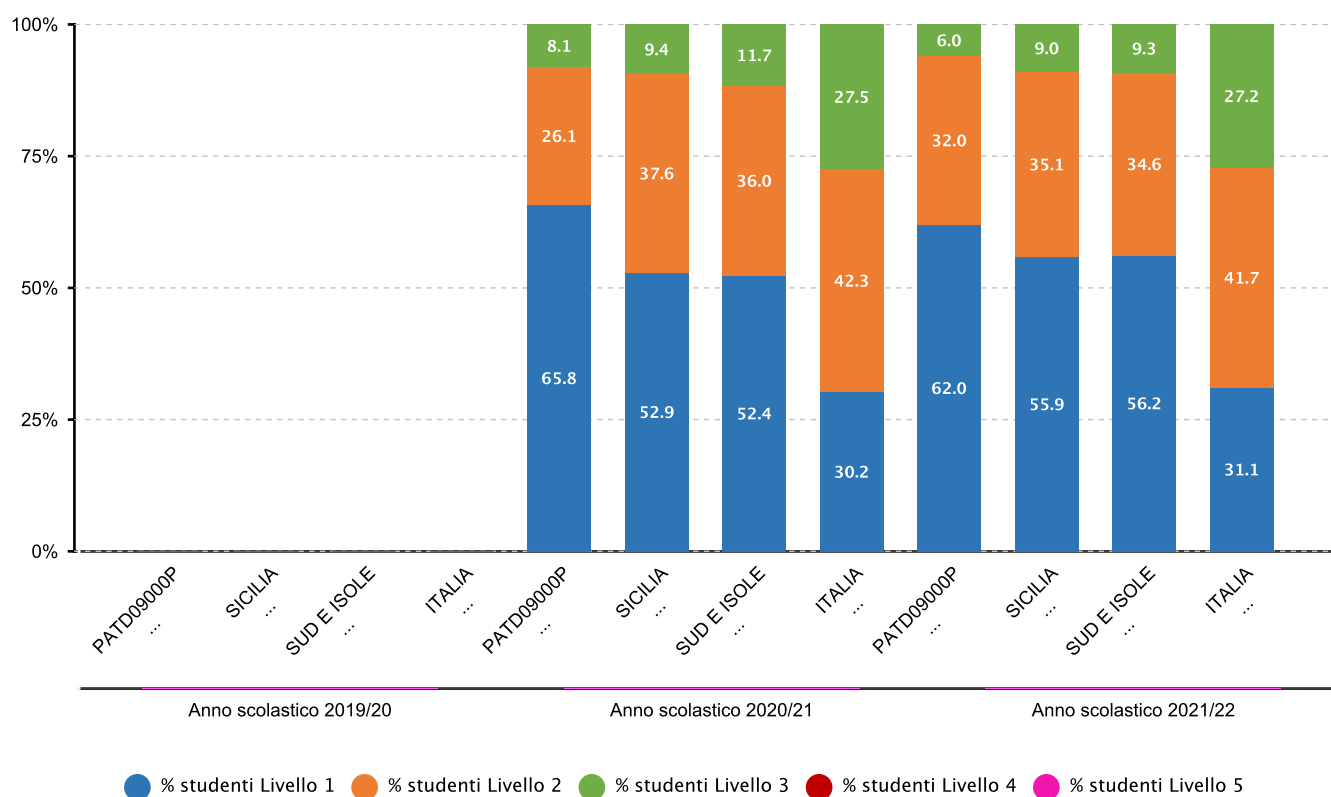


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



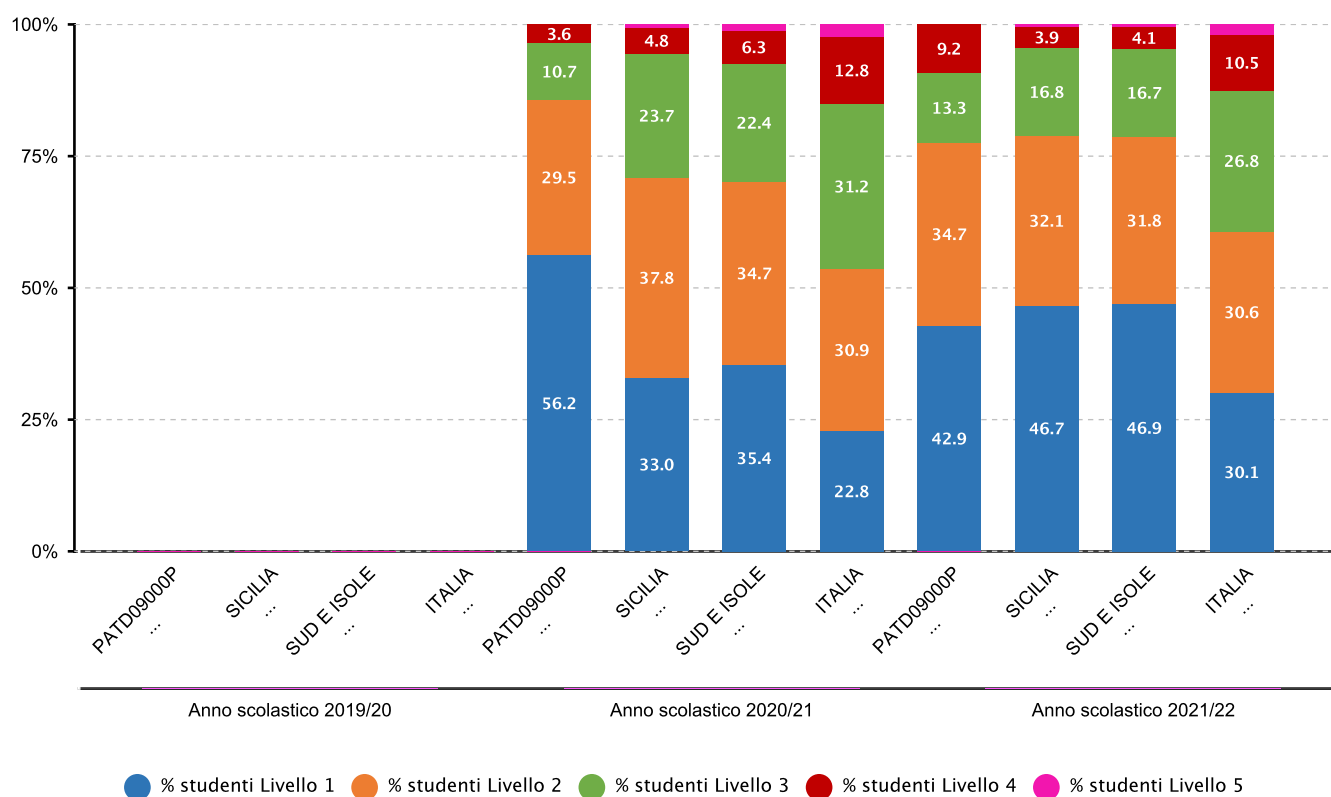


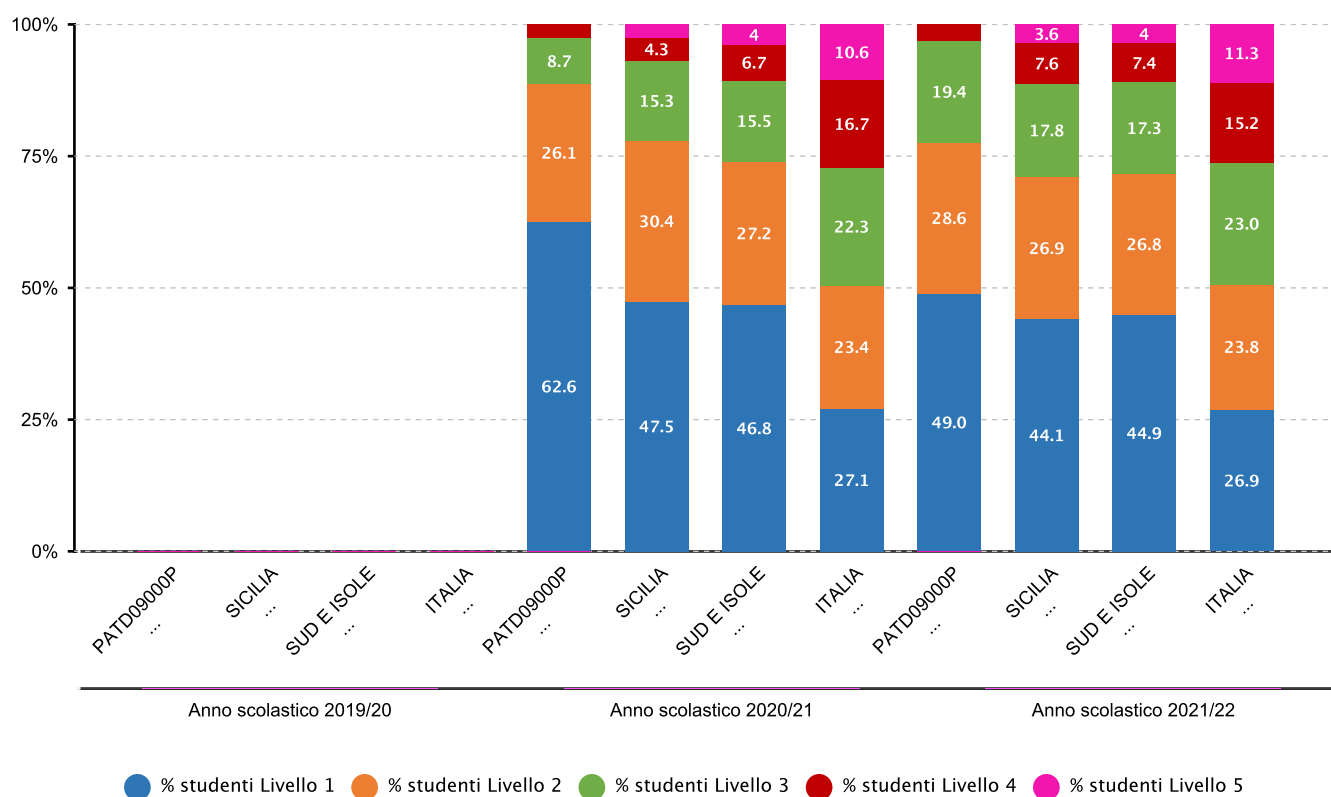
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI




2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI


	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Tecnici Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					Tecnici Anno scolastico 2020/21



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Tecnici Anno scolastico 2021/22	Tecnici Anno scolastico 2020/21	



● Risultati a distanza

Priorità

Metter in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post diploma consapevoli. Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari. Raccogliere in maniera sistemica gli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

Traguardo

Aumento del 10% degli alunni dell'ultimo anno che proseguono gli studi in ambito universitario

Attività svolte

Per le classi quarte e quinte:

Incontri, online ed in presenza, con gli Atenei di Palermo e di Enna;

Risultati raggiunti

La funzione strumentale orientamento con il supporto della commissione orientamento e della funzione PCTO (per l'anno scolastico 2021/22) ha organizzato, nel corso del triennio, diversi incontri, online ed in presenza, con gli Atenei di Palermo e di Enna e tramite l'Anpal con il centro per l'impiego. Sono state coinvolte le classi quarte e quinte del nostro Istituto. Inoltre, sono state realizzate conferenze con realtà locali per far incontrare gli studenti con le imprese e associazioni del territorio. Nel periodo di emergenza pandemica le attività sono state svolte esclusivamente on line e in misura ridotta.

Dall'analisi dei dati restituiti dal sistema di valutazione nazionale, il nostro Istituto è riuscito ad incrementare la percentuale di studenti che proseguono gli studi a livello universitario passando da una percentuale del 18,9% per gli alunni diplomati nell'anno scolastico 2017/2018 ad una percentuale del 46,3% per i diplomati nell'anno scolastico 2020/2021 con un picco del 50% nell'anno scolastico 2018/19.

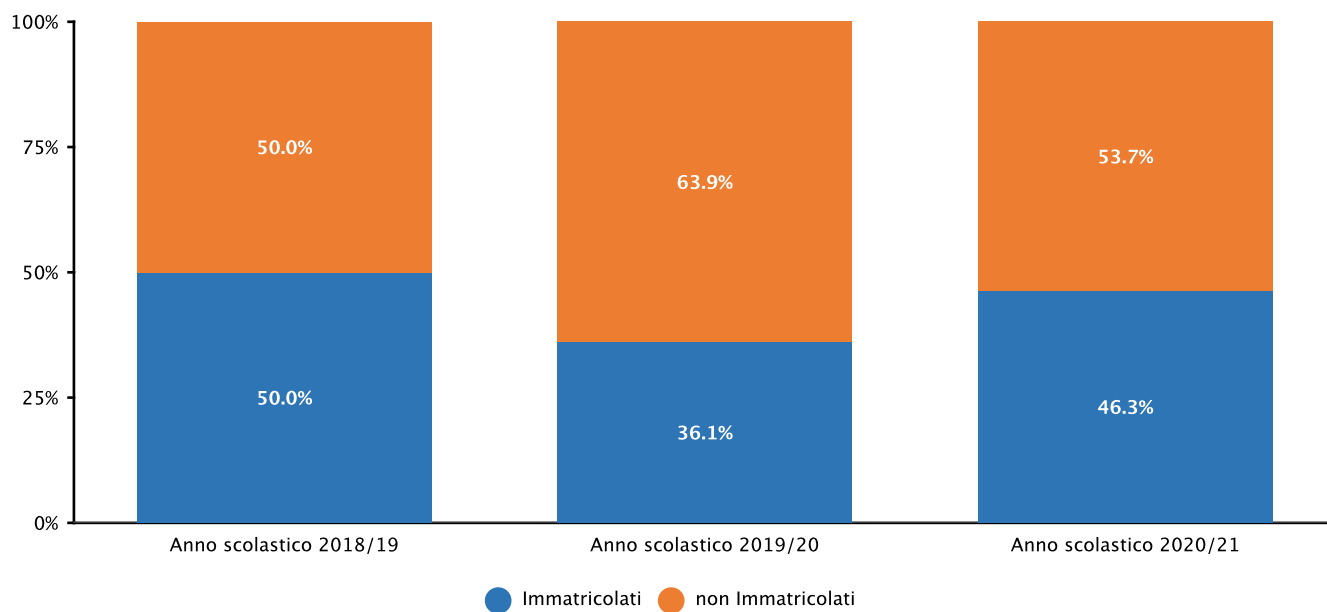
I percorsi preferiti dagli studenti immatricolati all'Università risultano, per una buona percentuale, attinenti agli indirizzi del nostro Istituto.

Quindi dai dati si evince che il traguardo "Aumento del 10% degli alunni dell'ultimo anno che proseguono gli studi in ambito universitario", fissato nel settembre 2018, è stato raggiunto e consolidato. Si ritiene di proseguire tutte le attività intraprese per mantenere i risultati raggiunti.

Evidenze

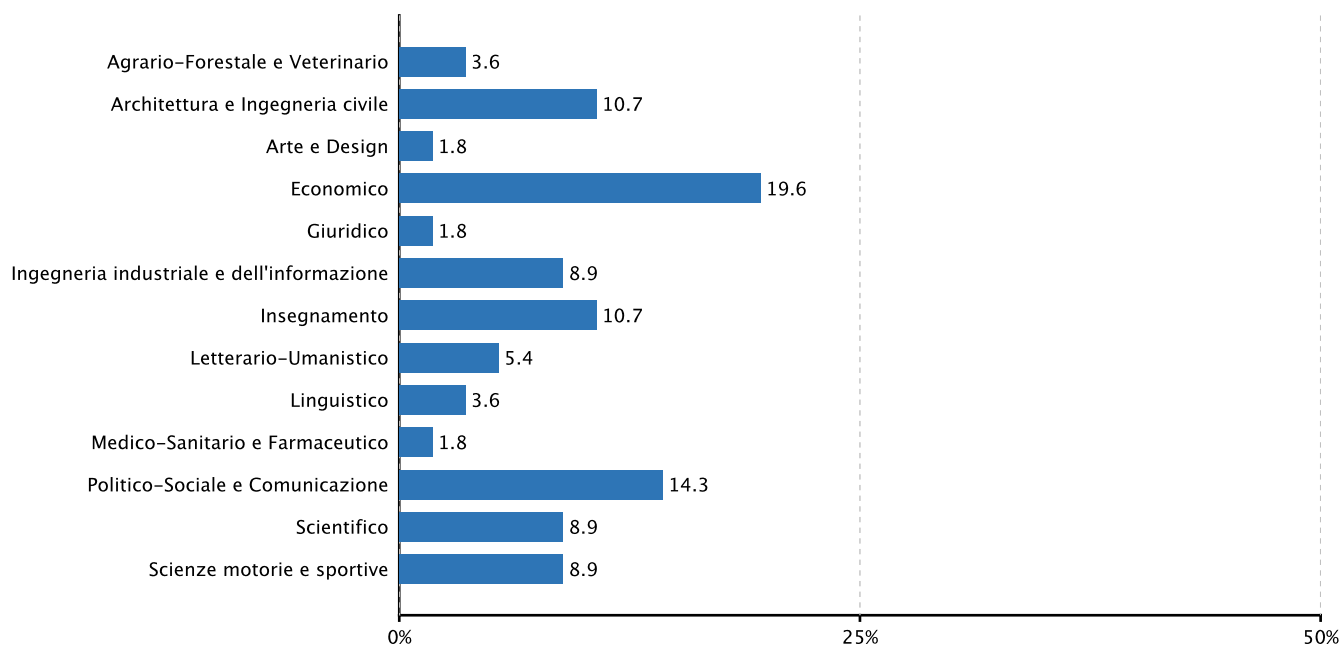


2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI

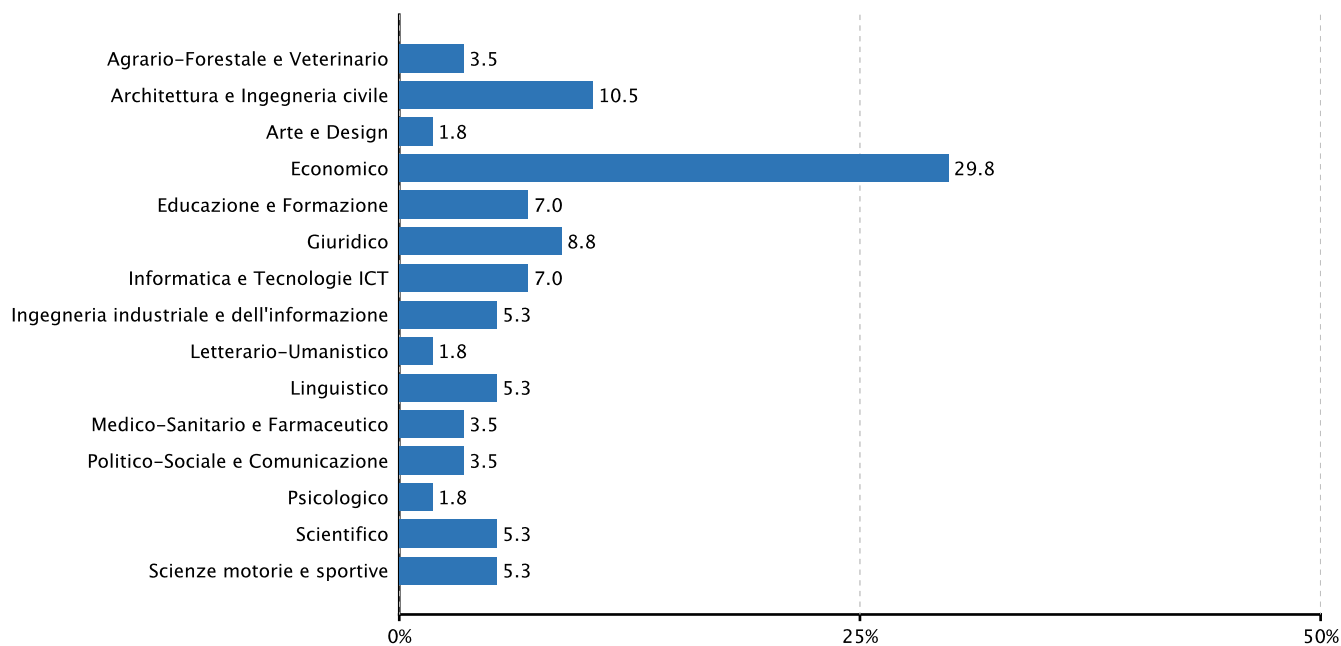



2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI

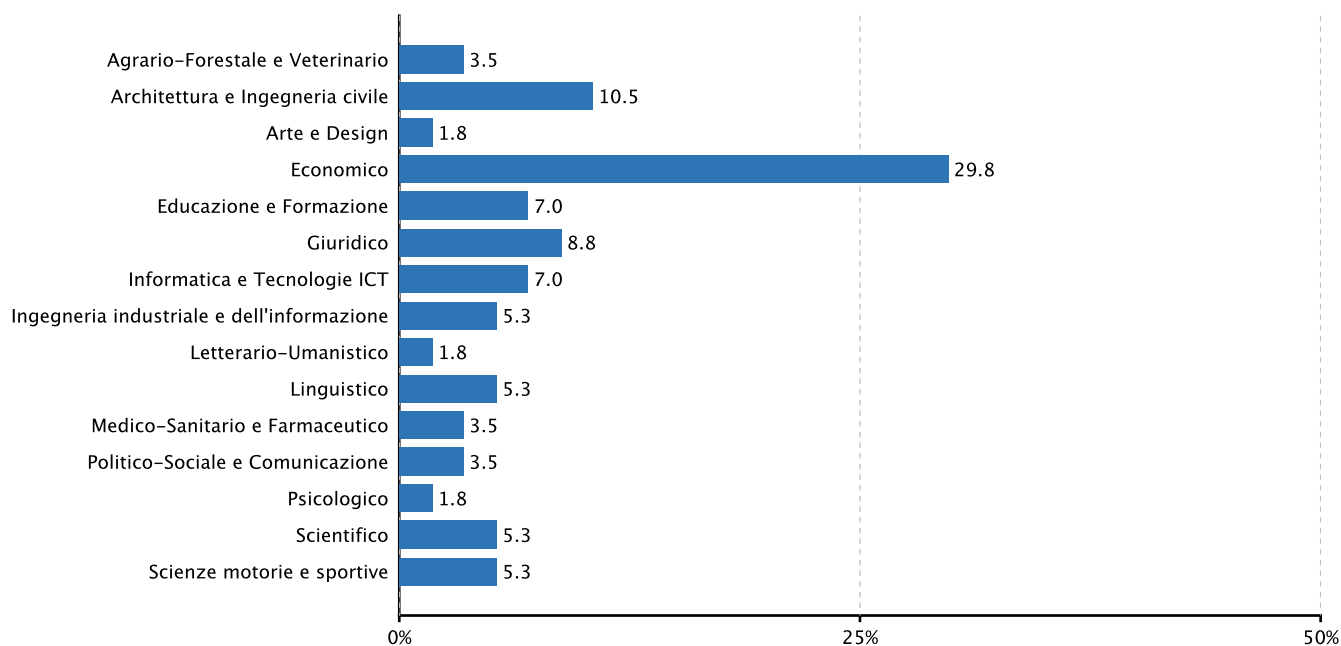
Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

A partire dal anno scolastico 2020/21 è stato definito il curricolo di Istituto di educazione Civica secondo le disposizioni ministeriali ed è stato inserito nel PTOF e nella programmazione disciplinare.

Risultati raggiunti

Dall'analisi delle valutazioni finali dello scorso anno scolastico si evince che più del 70% degli alunni ha ottenuto una valutazione superiore a 7, come si evince dai dati estratti dagli scrutini di fine anno inseriti nel registro elettronico allegati.

Evidenze

Documento allegato

media_voti_educazionecivica.pdf



Prospettive di sviluppo

MISSION

La scuola in quanto comunità educante deve essere in grado di costruire un curriculum d'Istituto che sviluppa nei discenti la capacità di "imparare ad imparare", che investe sull'innovazione didattica e sulla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Deve essere una scuola di qualità che favorisce accoglienza, l'inclusione e l'equità sociale e cittadinanza attiva (Agenda 2030 obiettivo 4 dell'ONU), fare scuola centrato sulle specificità di ogni alunno che sappia promuovere le eccellenze e non lasci indietro nessuno. Una scuola che opera promuovendo lo sviluppo delle otto competenze di base che l'Europa chiede ai suoi cittadini.

Per farlo ha bisogno di essere una scuola che crei una rete con le altre istituzioni scolastiche e che sappia costruire un rapporto sinergico con le famiglie.

Una comunità educante luogo di benessere psico-fisico, che stimoli nei discenti consapevolezza di sé e capacità di progettare il futuro in modo responsabile e consapevole

Il nostro istituto, secondo una coerenza tra POF, RAV e PDM continuerà a impegnarsi per migliorare gli esiti, monitorerà i risultati a distanza e attuerà le progettualità previste, nell'ottica di rinforzare le competenze di base e prevenire motivando gli alunni il fenomeno della dispersione, puntando durante il prossimo triennio viste le Nuove Indicazioni del 2018, la Raccomandazione Europea del 2018, il Documento di Lavoro per L'autonomia scolastica per il successo formativo nota n 1143 del 17 Maggio 2018, sulle competenze sociali e civiche per orientare la didattica verso il riconoscimento, la cura educativa e didattica di tutte le diversità, favorendo la promozione delle pari opportunità e la creazione di percorsi di prevenzione, di discriminazione del bullismo e di ogni forma di comportamento deviante, al fine di educare alla solidarietà, alla tolleranza, al rispetto e all'instaurazione della cultura della legalità e di progetti di vita ecosostenibili.

Punti centrali del progetto che ha come finalità quella di **garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni** saranno quelli di lavorare sulle Competenze europee per innovare la didattica e le metodologie educative, ponendo al centro del processo di conoscenza l'alunno con tutte le sue caratteristiche cognitive, emotive, affettive e relazionali, curando la comunicazione e le relazioni sociali, il dialogo

VISION

Proiettare la scuola verso la piena realizzazione delle potenzialità di tutti i discenti;



Garantire il superamento delle criticità in una prospettiva di sviluppo e di crescita finalizzate al raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza europee (strategia ET 2020) nell'ottica di una scuola di qualità, equa, che crei cittadini attivi (Agenda 2030 ONU).

Una scuola come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione che promuove un rinnovamento metodologico-didattico incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica e nella comunicazione con le famiglie.

Una scuola che mira all'innovazione e al miglioramento continuo consapevole che innovazione e sviluppo siano i punti focali della società del futuro.

Una scuola con attrezzature e strumenti funzionali alle attività didattiche, una scuola con laboratori dove gli alunni possano sperimentare continuamente e produrre oggetti e artefatti.

Una scuola solidale, inclusiva, luogo di convivenza civile e di benessere dove la partecipazione delle famiglie e degli stakeholder non sia solo di natura istituzionale.

Alla luce delle competenze acquisite durante il corso del c.d. lockdown per il contrasto al COVID-19, è più che mai urgente e indispensabile costruire una comunità laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione fattiva che promuova l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica, nella gestione amministrativo-contabile e nella comunicazione con le famiglie.